

Quinto Chionetti, 90 anni vissuti fra i vigneti di Langa

Il grande produttore di Dogliani: «Famiglia e amici sono l'unica ricchezza»

Personaggio

ROBERTO FIORI
DOGLIANI

Feste ufficiali per i 90 anni che compie oggi, Quinto Chionetti non ne farà. «Non festeggio più dal 1988, quando quel terribile incidente stradale si è portato via mio figlio e una nipote. Certe ferite non si rimarginano». Ma gli amici che vogliono rendergli omaggio sono tanti e dire di no diventa impossibile. Così, tra una telefonata di auguri e l'altra, ieri Quinto era a un pranzo; oggi è a tavola con la famiglia, e poi di nuovo con gli amici che lo attendono per altri pranzi domani, sabato e lunedì.

Un tour de force che il grande vignaiolo di Dogliani affronterà guidando la sua auto, limitando i brindisi e dispensando ironia e sguardi con quei suoi occhi da eterno ragazzo che non ama sentirsi definire «il patriarca del vino di Langa», pur essendo consapevole di ricoprire perfettamente quel ruolo. Lo dicono i tanti colleghi, giovani e meno giovani, che da decenni raggiungono la sua cantina per chiedere un consiglio, un parere, una parola di incoraggiamento da chi si è sempre speso per valorizzare e tutelare il Dolcetto di Dogliani. «Ma la verità - dice - è che a 90 anni ti senti un po' escluso dalla società. Per questo, oltre alla famiglia, ritengo che l'unica vera ricchezza siano gli amici. Tutto il resto conta poco. Aveva ragione mia madre, quando ripeteva a noi fratelli: «Siate onesti, perché l'ultima camicia non ha tasche»».

Il testimone al nipote

Dunque famiglia, amici e vino. «Ho speso tutta la mia vita tra i vigneti - racconta Chionetti -. Ho iniziato da ragazzo e non mi sono più fermato, accumulando 75 vendemmie sulle mie spalle». Dopo aver condotto per oltre mezzo se-

Sul palco
Quinto Chionetti (a sinistra) all'edizione 2010 di Vinum ad Alba con il patron di Slow Food Carlin Petri



ARCHIVIO BRUNO MURIALDO

colo la cantina fondata dal nonno nel 1912, Quinto l'anno scorso ha ceduto le redini al nipote Nicola, che ha interessanti progetti di crescita. «Sono definitivamente in pensione, mio nipote è giovane e pieno di entusiasmo: farà sicuramente bene».

Nessun festeggiamento ufficiale, d'accordo. Ma almeno un regalo se lo concederà? «Vedremo, magari una bottiglia» dice vago Chionetti. Lo immaginiamo mentre apre un Barolo di Aldo Conterno, fraterno amico e altro grande patriarca di Langa morto tre anni fa.



SILVIA MURATORE

Brindisi
Chionetti non festeggerà ufficialmente i suoi 90 anni (li compie oggi) ma si è concesso un brindisi con il Barolo del grande amico Aldo Conterno morto tre anni fa

Santo Stefano Belbo

La Bosio Vini ha acquisito la Bel Colle di Verduno
Così un moscatista si apre al mondo del Barolo

Un altro significativo passaggio di proprietà si è consumato sulle colline di Langa. La Bosio Vini di Santo Stefano Belbo, gestita da Valter Bosio e dal figlio Luca in frazione Valdivilla, ha acquisito l'azienda agricola Bel Colle di Verduno, fondata nel 1976 dai fratelli Franco e Carlo Pontiglione e da Giuseppe Priola. Dunque, un moscatista che ha deciso di aprirsi al mondo del Barolo. La vendita ha riguardato non solo i tre ettari di vigneto a maggioranza nebbiolo che l'azienda possiede a Verduno, ma anche fabbricati, attrezzature, scorte con intere annate di Barolo e

Barbaresco e altri vini pregiati. La Bel Colle produce oltre centocinquanta bottiglie ogni anno, vendute sia in Italia, sia all'estero: la produzione è divisa tra Barolo, Barbaresco, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Verduno Pelaverga, Nebbiolo d'Alba, Langhe Nebbiolo, Roero Arneis, Langhe Favorita, Langhe Chardonnay, Moscato d'Asti e Barolo Chinato. Per la Bosio Vini, da sempre concentrata soprattutto nella produzione di Asti e Moscato d'Asti, un'occasione per ampliare la propria gamma proseguendo sulla strada della qualità. [R. F.]

Intervento

Federico Borgna
presidente della Provincia

«La Provincia non ha responsabilità sul fango che invade la strada a Vezza»

Il presidente della Provincia, Federico Borgna, risponde all'appello del sindaco di Vezza d'Alba, Carla Bonino, che nei giorni scorsi ha sollecitato interventi dell'ente per le difficili condizioni della strada tra Borbore e Canale.

lissime condizioni finanziarie in cui l'ente si trova a lavorare e che ormai conoscono tutti, compresi i sindaci.

Come sempre, più che sulle conseguenze bisognerebbe porre attenzione alle cause dei problemi.

Molte di queste situazioni vengono create dal fatto che negli appezzamenti a coltura intensiva sono adottate lavorazioni meccanizzate che non tengono conto delle conseguenze in caso di eventi meteo poco sopra la norma.

Nella tradizione contadina era buona norma (ormai scomparsa) realizzare interventi specifici per raccogliere e convogliare l'acqua piovana per evitare il trasporto della terra sulle strade a valle, come infatti è avvenuto nel caso specifico, senza quindi alcune responsabilità della Provincia.

In riferimento all'appello del sindaco di Vezza sulle condizioni della strada provinciale 29, nel tratto tra Borbore e Canale, che sarebbe stata trascurata dalla Provincia (articolo pubblicato su La Stampa di giovedì 20 agosto), desidero fare alcune precisazioni.

Il fango depositatosi sulla carreggiata dopo il temporale (problema evidenziato in anticipo dal personale provinciale ai proprietari dei terreni) è stato prontamente rimosso dalla ditta incaricata dalla Provincia, intervenuta subito per ripristinare le condizioni di sicurezza. E questo nonostante le diffi-



COSSANO, PROGETTO DA 400 MILA EURO

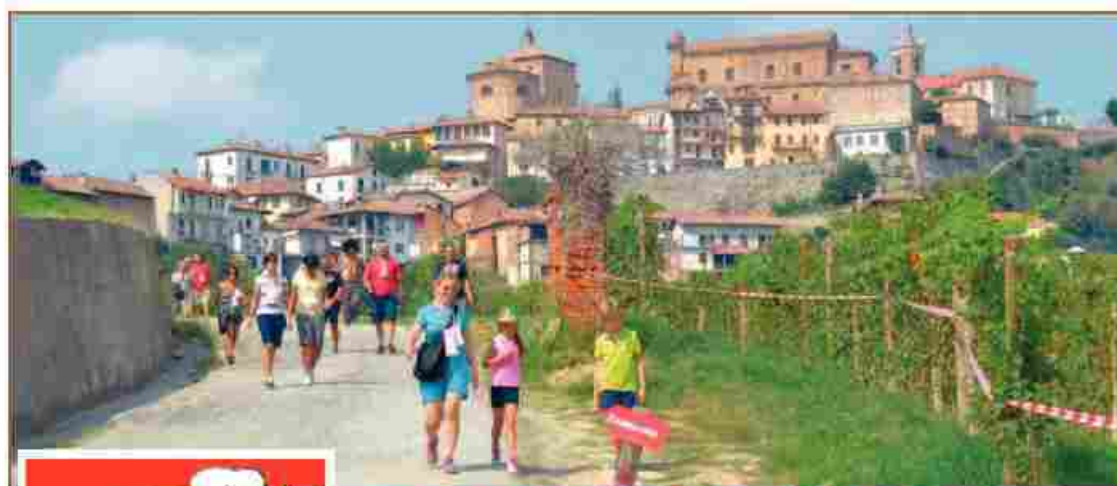
Intervento per rendere sicuro il versante roccioso sul Belbo

Le piene del Belbo e i danni idrogeologici causati dalle piogge saranno tenuti a bada, a Cossano, da un maxi intervento di messa in sicurezza del versante roccioso che si affaccia sul torrente. Il progetto da 400 mila euro ha ottenuto il nullaosta del ministero dell'Ambiente; i lavori prenderanno il via in primavera.

«La parete ai piedi del centro necessita di interventi urgenti per contrastare lo sgretolamento delle rocce in caso di maltempo - presenta il sindaco Mauro Noè -. Il nostro obiettivo è salvaguardare le abitazioni lungo via Don Perrone e corso Fratelli Negro: in tutto sono coinvolte 20 famiglie. Il tecnico comunale Luca

Manzo sta contattando tutti i proprietari dei terreni su cui verranno effettuati i lavori. Per le autorizzazioni, lo studio ingegneristico Napoli completerà le pratiche per una futura gara di appalto».

«Contiamo - conclude Noè - di ottenere il finanziamento del secondo lotto dei lavori (un ulteriore importo di 350-400 mila euro, ndr) per la sistemazione adeguata di tutta la zona. Questo intervento rientra nei piani ministeriali di prevenzione per riqualificare un territorio devastato dalle piogge torrenziali di questi anni e a volte dall'incuria dei proprietari che sono stati poco rispettosi verso le opere realizzate dai loro antenati, ma che il progresso non consente di mantenere in buono stato». [M. A.]



MANGIALONGA®

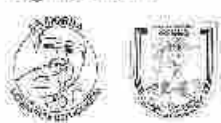
Mangialonga 2015

Where La Morra

When August 30th

www.mangialonga.it

Organizzato da:



MENU 2015

- Aperitivo** Prodotti tipici di Langa
Vini di Scharviller (Francia)
- 1^a Tappa** Salumi nostrani e fiordo
Dolcetto d'Alba
- 2^a Tappa** Tajarin al ragù di carne piemontese
Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba e Langhe DOC
- 3^a Tappa** Sorbetto al limone
Gelateria Strada
- 4^a Tappa** Bocciconini di vitello al Barolo
(Carne Certificata Piemontese Macelleria
Garelli) con polenta Mulino Sobrino
Barolo DOCG dei produttori di La Morra
- 5^a Tappa** Selezione di formaggi
della vallata Cuneese
Barolo DOCG dei produttori di La Morra
- 6^a Tappa** Torta e prodotti di Giovanni Cogno
Moscato d'Asti DOCG

IL BOCCHIERE DA DEGUSTAZIONE È IN OMAGGIO

In collaborazione con:



PARADE



LUOGO



MISS MANGIA



INFO POINT

+39 0173 500344

www.lamorraturismo.it

Manifestazioni gemellate 2015

- 01 Maggio Pinerolo - Piemonte - Tel. 0112.071114 - Italia
- 10 Maggio Cuneo - Piemonte - Tel. 0171.0210258 - Francia
- 14 Maggio Neversin - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 20 Maggio Nebbiolo - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 28 Maggio Serralunga d'Alba - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 03 Luglio Fiumorbo - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 08 Settembre Val d'Aosta - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 09 Settembre Cuneo - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia
- 09 Settembre Alba - Piemonte - Tel. 0112.0210258 - Francia